



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE (TSPS)
SETTORE 8 - SANITA' VETERINARIA, AREA SIAN**

Assunto il 18/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 276

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6574 del 22/06/2018

**OGGETTO: SANITA' PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 854 DEL 29/04/2004, DELLA ZONA
MARINA PER COLTURE DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI; IMPRESA ACQUACOLTURA DITTA
"APRIMAR SRL", CON SEDE LEGALE C/O LA ZONA INDUSTRIALE DI SCHIAVONEA SETT. 1
C/DA SALICE DEL COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO(CS) .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Sig. Bianco Arturo Antonio nato a Corigliano Calabro il 14/04/1969 e ivi residente in via Amalfi, 3, Legale Rappresentante della Ditta “APRIMAR SRL”, con sede legale c/o la zona industriale di Schiavonea - sett. 1 – c/da Salice del Comune di Corigliano Calabro; ha presentato istanza intesa ad ottenere la classificazione, ai sensi del regolamento CE n. 854 del 29/04/2004, della zona marina per colture di molluschi bivalvi vivi;

VISTA la nota del Servizio Veterinario dell’ASP di Cosenza Prot. n. 0028445 del 21/02/2018, acquisita agli atti di questo Dipartimento con Prot. n. 83032 del 07/03/2018;

PRESO ATTO della documentazione e delle attività espletate dal Servizio Veterinario area C dell’ASP di Cosenza, di cui alla nota prot. N. 0027623 del 20/02/2018 attestante i requisiti igienico-sanitari dello specchio di mare, in concessione antistante la frazione di Thurio del comune di Corigliano Calabro, giusta convenzione stipulata con la città di Corigliano Calabro (CS), (determinazione N. 01 del Registro Concessioni - anno 2003 N. 01/2003, con validità decennale, tacitamente rinnovabile salvo richiesta di recessione);

VISTO il Decreto legislativo 112/98 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al pacchetto igiene sui regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento CE n.854/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e norme specifiche per l’organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il DPGR n. 58/2011 che ha istituito la Task Force Veterinaria;

VISTO il Regolamento CE n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;

VISTA la delibera della giunta regionale n. 299 del 25/05/2009, che recepisce l’intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, relativa alle linee guida sui molluschi bivalvi e alla nuova regolamentazione comunitaria;

VISTI i rapporti di prova rilasciati dall’ ARPACAL di Cosenza, relativi ai controlli effettuati sui campioni di acqua provenienti dal sito destinato all’allevamento di molluschi per conto della ditta APRIMAR SRL di Corigliano Calabro (CS);

VISTA la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007;

VISTA la L.R. 13/05/1996, n.7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il DPGR n. 75 del 2 agosto 2017 con il quale è stato conferito ad interim al **Dr. Bruno Zito** l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie;

VISTE:

- la DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 “approvazione nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 428 del 20 novembre 2013”

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 192 del 31 maggio 2016 avente per oggetto: Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie – anticipazione efficacia della nuova struttura organizzativa dipartimentale approvata con DGR 541/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 13 giugno 2016, avente per oggetto: misure volte a garantire la continuità amministrativa presso la Giunta della Regione Calabria nelle more del completamento delle procedure di cui alla DGR 541/2015;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 106 del 15/01/2016 di attuazione alla sopracitata Deliberazione di approvazione della nuova struttura organizzativa di questo Dipartimento;

VISTO il DCA n. 133 del 19/12/2016 Piano Operativo triennale 2016-2018: Programma 2.2.1 Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare azioni 3 e 5;

SU PROPOSTA della competente struttura dipartimentale Task-Force per le Attività Veterinarie e Igiene degli Alimenti;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

DI CLASSIFICARE ai sensi del regolamento CE 854/2004, come ZONA TIPO A l'area antistante la frazione di Thurio del comune di Corigliano Calabro, giusta convenzione (determinazione N. 01 del Registro Concessioni - anno 2003 N. 01/2003 con validità decennale, tacitamente rinnovabile salvo richiesta di recessione, destinata all'allevamento di molluschicoltura; l'area di allevamento della superficie complessiva di 36 ettari, è identificata con le seguenti coordinate:

- 39° 41' 42" latitudine Nord – 16° 32' 6" longitudine Est
- 39° 42' 00" latitudine Nord – 16° 32' 6" longitudine Est
- 39° 42' 00" latitudine Nord – 16° 32' 42" longitudine Est
- 39° 41' 42" latitudine Nord – 16° 32' 42" longitudine Est

La suddetta area è da considerarsi idonea alla raccolta di molluschi bivalvi, purché non rientri tra le aree vietate alla pesca per motivi non sanitari, espressamente indicati nei documenti nautici; di riservarsi di provvedere con atti successivi alla revisione della presente classificazione, qualora vengano acquisiti nuovi elementi conoscitivi e comunque ogni tre anni; di dichiarare non idonei alla produzione ed alla pesca dei molluschi bivalvi le zone non oggetto di classificazione;

di incaricare l'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno sezione di Cosenza ed il Servizio Veterinario di Area C dell'ASP di Cosenza, ognuno per le proprie competenze, ad effettuare l'attività di sorveglianza periodica in ottemperanza e modalità, criteri e frequenze previste dalla normativa vigente;

la ditta APRIMAR SRL è tenuta a dare comunicazione alla Regione Calabria per il tramite del Servizio Veterinario territorialmente competente, di eventuali variazioni strutturali riguardanti la zona di produzione, la ragione sociale o altro requisito di legge;

la ditta sopra specificata è tenuta ad effettuare la registrazione SCIA, come attività primaria (allevamento), presso il SUAP del comune di Corigliano Calabro.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza;
- Ditta "APRIMAR SRL", con sede legale c/o la zona industriale di Schiavonea - sett. 1 – c/da Salice del Comune di Corigliano Calabro;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Sezione di Cosenza;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (A.R.P.A.Cal.);
- Comune di Corigliano Calabro(CS);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre:

- a) ricorso amministrativo in opposizione al Dirigente che ha emanato l'atto, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica;
- b) ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di decadenza;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa a quello giurisdizionale, entro 120 giorni dalla data di notifica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ARIGONI FABIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZITO BRUNO
(con firma digitale)